Mare, sul portale delle acque i dati delle analisi eseguite dall’Asp: ogni mese, un controllo

Per tutta la durata della stagione balneare, il Laboratorio di Sanità Pubblica dell’Asp di Siracusa si occuperà di verificare mensilmente la qualità delle acque balneabili. Redatto un programma mensile per l’esecuzione e il trasporto dei campioni di acqua di mare affidati ai tecnici della Prevenzione della Azienda.
Già ad aprile sono stati eseguiti i campioni preliminari ed i risultati delle analisi hanno verificato la balneabilità del litorale della provincia di Siracusa, nelle zone autorizzate.
I risultati del monitoraggio sono sempre consultabili in tempo reale sul “Portale acque di balneazione” del Ministero della Salute (www.portaleacque.salute.gov.it). L’accesso al portale ministeriale permette di ottenere informazioni in tempo reale sulla qualità delle acque balneabili della provincia di Siracusa e di tutto il territorio nazionale.
Nel periodo di monitoraggio, il riscontro di dati anomali per uno o più punti di balneazione determinerà l’avvio di una serie di campionamenti suppletivi per verificare la persistenza del fenomeno ed eventualmente eliminare le cause che hanno prodotto l’evento inquinante.
Solo nella eventualità in cui anche il secondo campione presenti valori superiori ai limiti consentiti, l’area verrà interdetta temporaneamente alla balneazione, in attesa del ripristino delle condizioni di balneabilità.
Al decreto assessoriale sulla stagione balneare sono inoltre allegate le tabelle in cui vengono descritte, per ogni provincia, le aree interdette alla balneazione e la motivazione della loro interdizione. In particolare, rimangono

vietate le zone di mare e di costa interessate da immissioni di qualsiasi natura, come scarichi e corsi d’acqua, le aree portuali e militari, nonché quelle zone sulle quali vige una prescrizione delle autorità marittime e portuali per motivi di sicurezza.
Rimangono inoltre non fruibili dai bagnanti alcuni tratti di mare e di costa che ricadono in aree protette, come la zona A dell’Area Marina Protetta del Plemmirio e nella R.N.O. Oasi faunistica di Vendicari, il tratto di costa compreso tra Torre Vendicari e Cittadella, per motivi dettati dalla necessità di tutelarne l’integrità ambientale.
Nel decreto assessoriale sono infine descritti nell’allegato 7/F, tutti i tratti di mare e di costa adibiti alla balneazione, con l’estensione delle aree e le relative coordinate.
I Comuni hanno il compito di apporre in modo visibile i cartelli di “Divieto di Balneazione” e per una migliore diffusione, le informazioni dovranno essere riportate in due diverse lingue.
Collegandosi al sito del Portale acque o alla sua App, il cittadino potrà interagire attivamente inviando segnalazioni, alle quali le autorità competenti daranno risposta attuando misure di tutela e miglioramento del litorale della provincia di Siracusa e salvaguardare la salute dei cittadini e delle loro famiglie.

in foto: lungomare di Avola

Il teatro classico piace:

aumenta il numero delle “giornate siracusane”, spettacoli a 15 euro

Nuove agevolazioni per i residenti in provincia di Siracusa per assistere alle rappresentazioni classiche al Teatro Greco. La Fondazione Inda, visto il successo di pubblico delle tragedie Edipo Re di Sofocle, Ifigenia in Tauride di Euripide e Agamennone di Eschilo, ha deciso di incrementare il numero delle “giornate siracusane”.
I residenti a Siracusa e nei centri della provincia, presentando un documento che attesti la residenza, potranno acquistare due biglietti al prezzo di 15 euro ciascuno nelle giornate di venerdì 1 e domenica 3 luglio, per Edipo Re di Sofocle per la regia di Robert Carsen; sabato 2 e lunedì 4 luglio per Ifigenia in Tauride di Euripide per la regia di Jacopo Gassmann e martedì 5 luglio per Agamennone di Eschilo per la regia di Davide Livermore. Era già una giornata siracusana, invece, la replica del 6 luglio della tragedia Coefore Eumenidi di Eschilo, sempre per la regia di Davide Livermore.

“Mare per tutti”: 13 sbocchi del Plemmirio e quattro lidi accessibili anche ai disabili

Ritorna l’iniziativa “Mare per tutti”. Grazi all’impegno di più associazioni del terzo settore, con la collaborazione dell’assessorato comunale alle Politiche sociali, del Demanio

Marittimo, della Capitaneria di Porto di Siracusa e del Consorzio dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, una porzione del litorale siracusano potrà essere fruito in sicurezza e con importanti servizi, anche dalle persone diversamente abili.
Gli sbocchi accessibili nell'area Plemmirio sono: 1, 2, 3, 4, 10, 11 ,12, 21, 22, 25, 26, 30 e 35. A questi si aggiungeranno quelli di 4 lidi cittadini. Le passerelle, estese sulle aree interessate per oltre 500 m, in alcuni punti saranno anche ombreggiate. Su buona parte degli accessi sono previste, inoltre, delle doccette dedicate.
L'iniziativa è stata presentata questa mattina, nella sede del Consorzio Plemmirio.
"Voglio ringraziare i volontari che in queste giornate, nonostante le temperature roventi, hanno in prima persona montato e reso disponibili le passerelle per l'accesso alla battigia", ha voluto sottolineare l'assessore Concetta Carbone, aggiungendo che "attraverso la collaborazione siamo riusciti a rendere accessibili le spiagge principali del nostro territorio in sicurezza e in collaborazione anche con i lidi Camomilla, Arenella, Lido Flybeach e Zefiro, a cui vorrei manifestare pubblicamente riconoscenza da parte di tutta la città. Presso queste strutture gli utenti potranno trovare la sedia Job per l'accesso in acqua".
Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha puntato l'attenzione sulla "preziosa collaborazione con l'Area Marina Protetta del Plemmirio che da sempre svolge con competenza e sensibilità un ruolo fondamentale nell'accessibilità, laddove possibile e in sicurezza, del tratto costiero siracusano. Attraverso questa sinergia, ritorna nelle prossime settimane il pulmino 9 posti adibito per il trasporto disabili che su prenotazione accompagnerà le persone fragili o diversamente abili presso i varchi e le spiagge accessibili del Comune".
Per usufruire del servizio, che sarà operativo dal prossimo 15 luglio, gli interessati dovranno scrivere a info@plemmirio.it o valorabile.info@gmail.com.
"Sin dalla sua istituzione l'Area marina protetta Plemmirio ha

sempre puntato a un mare privo di barriere”, ricorda la presidente dell’AMP Patrizia Maiorca, che precisa: “Anche quest’anno abbiamo nove accessi attrezzati per le persone a mobilità ridotta e ci è stato assegnato un premio nazionale come ‘Parco Inclusivo 2022’ nel corso della edizione di ‘Obiettivo terra’, in collaborazione con Fiaba Onlus e Federparchi. La perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi e la sinergia con gli Enti locali e i partner privati per gli interventi volti a favorire l’accessibilità e la fruibilità dell’accesso al mare, alle persone con disabilità e a ridotta mobilità, sono parte fondante della nostra mission. Vorrei esprimere la mia più grande soddisfazione per il lavoro svolto quest’anno grazie alla dedizione dei nostri uffici e soprattutto della coordinatrice consortile Sabrina Zappalà”.

Covid, in Sicilia è boom di contagi: risale la curva epidemica, forte incidenza nel siracusano

Nella settimana dal 20 al 26 giugno si registra in Sicilia un forte incremento dei nuovi casi covid, con un’incidenza pari a 33.044 (+47,85%) e un valore cumulativo di 688,21/100.000 abitanti. Dato in linea con la tendenza nel territorio nazionale. Il tasso di nuovi positivi più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Palermo (815/100.000 abitanti), Catania (793/100.000), Ragusa (731/100.000) e Siracusa (728/100.000). In provincia di Siracusa i nuovi positivi sono stati 2.794 contro i 2.026

della settimana precedente. Le fasce d’età maggiormente a rischio risultano quelle tra i 45 e i 59 anni (798/100.000) e tra i 60 e i 69 anni (797/100.000). Anche le nuove ospedalizzazioni sono in aumento.
I dati relativi alla campagna vaccinale fanno riferimento al periodo dal 22 al 28 giugno. Nel target 5-11 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano al 27,36%, mentre il 23,54%, pari a 72.560 bambini, risulta aver completato il ciclo vaccinale. Gli over 12 vaccinati con almeno una dose si attestano al 90,59% del target regionale. Ha completato il ciclo primario l’89,30%. Per quanto riguarda la terza dose, i vaccinati con booster sono 2.737.260, pari al 72,83% degli aventi diritto, mentre sono ancora 1.037.585 i soggetti che possono effettuarla ma non l’hanno ancora fatta.
Dal primo marzo è iniziata la somministrazione della quarta dose per gli over 12 con marcata compromissione della risposta immunitaria e che hanno già completato il ciclo vaccinale primario con tre dosi da almeno 120 giorni. Dal 12 aprile è stata estesa la somministrazione della quarta dose agli over 80, ospiti dei presidi residenziali per anziani e ai soggetti tra i 60 e 80 anni affetti da condizioni di particolare fragilità che abbiano ricevuto la terza dose da oltre 120 giorni senza intercorsa infezione da Covid-19. Dal primo marzo sono state effettuate complessivamente 34.319 somministrazioni di quarta dose di cui 24.811 ad over 80.

Emergenza incendi, altra giornata campale: fiamme

nella riserva di Cavagrande

Giornata segnata dall’allerta rossa per il rischio incendi in provincia di Siracusa. E purtroppo i roghi non sono mancati. L’incendio più vasto è quello che si è sviluppato nella zona A della riserva naturale orientata di Cavagrande del Cassibile, a sud di Siracusa. Le fiamme si sono spinte sino a lambire la vasca intermedia della centrale idroelettrica di Enel. Per domare il rogo sono intervenute le squadre della Forestale con l’ausilio dell’elicottero partito dalla base di Buccheri. Il vento e la natura impervia dei luoghi hanno reso complesso l’intervento.
Fiamme anche a Capocorso, nei pressi dello svincolo sud della Siracura-Gela. Sterpaglie ed erba secca hanno alimentato il fronte di fuoco che ha minacciato terreni coltivati, aziende agricole e le vicine abitazioni. Sono stati i residenti i primi ad intervenire, anche con pompe da giardino, nel tentativo di evitare che l’incendio potesse mettere a rischio anche le loro proprietà.

Grazie al ricercatore siracusano Fabio Portella identificato un relitto adagiato nei fondali di Linosa

Porta la firma del ricercatore e diver siracusano Fabio Portella la scoperta di un Martin Baltimore nelle acque di Linosa. Il relitto del velivolo, risalente alla seconda guerra

mondiale, era adagiato su di una distesa di sabbia, a 87 metri di profondità.
Dopo il rinvenimento, Portella ed il suo staff (Linda Pasolli, Ninny Di Grazia, Guido Caluisi, Marco Gargari e Simone Santarelli) hanno avviato accurate ricerche storiche. Incrociando i dati dei report con i racconti dei testimoni oculari dell'epoca, è stato possibile ricostruire la storia di quell'aereo e del suo equipaggio.
Erano quattro i soldati a bordo di quel Martin Baltimore AG699 del 69.o squadrone della Royal Air Force (Raf), partito alle 12.45 del 15 giugno 1942 da Malta "per osservare il traffico navale nella zona di Pantelleria, interessata proprio in quei giorni dalla battaglia di Mezzo Giugno", racconta Fabio Portella. "Uno dei quattro componenti dell'equipaggio morì all'ammaraggio, un secondo in un campo di prigionia".
La Soprintendenza del Mare siciliana ha celebrato la scoperta con un video che proponiamo di seguito:

All'inizio si è ipotizzato potesse essere un aerosilurante Bristol Beaufort. Le ulteriori indagini storiche e le prospezioni subacquee effettuate da altofondalisti hanno permesso invece di identificare con precisione quel velivolo, a 80 anni esatti dall'ammaraggio e dall'affondamento.
"Grazie alla ormai consueta, perseverante e qualificata collaborazione di Fabio Portella, appassionato subacqueo altofondalista siracusano e Ispettore Onorario per i Beni culturali della Soprintendenza del Mare, che la nebbia che ha avvolto per decenni l'identità del relitto affondato davanti la zona del Fanalino di Linosa si è finalmente diradata", scrive la Sopritendenza del Mare in una nota.
Il team del Capo Murro Diving Center di Siracusa si è occupato delle delicate operazioni di riconoscimento, effettuando una corposa documentazione video del relitto adagiato sul fondale ad oltre 80 metri di profondità.
Il ritrovamento risale al 2016: un aereo di nazionalità britannica viene individuato nei fondali dell'isola di Linosa,

durante l’esecuzione di una campagna scientifica condotta nell’ambito di un progetto sulla mappatura dei fondali e il monitoraggio degli habitat, dall’allora IAMC (Istituto per l’Ambiente Marino Costiero) del CNR di Napoli.
In seguito alle indicazioni fornite dal subacqueo Guido Caluisi e dai pescatori locali, dopo un primo riscontro eseguito con strumentazione “Multibeam”, la successiva prospezione effettuata con un R.O.V. (Remotely Operated Vehicle – un robot subacqueo filoguidato dalla superficie) alla profondità di 85 metri, rivelò la presenza di un aereo silurante britannico della II Guerra Mondiale.
Il relitto riveste un grande valore storico e simbolico almeno per due aspetti, il primo dei quali è relativo alla sua rarità, non essendo ad oggi nota l’esistenza di velivoli Martin Baltimore in ottimo stato sopravvissuti alla Seconda Guerra Mondiale e ai successivi smantellamenti: in pochi musei esiste infatti solo qualche pezzo di aerei simili e in Grecia vi è un esemplare ma semidistrutto. Il secondo aspetto non può prescindere dal suo eccezionale stato di conservazione, dovuto a diverse fortuite circostanze; un ammaraggio morbido a motori spenti (testimoniato dall’integrità della struttura e dalle eliche posizionate dal pilota, prima dell’ammaraggio, in posizione perfettamente a bandiera), la profondità del relitto sostanzialmente inaccessibile con l’utilizzo di attrezzature sportive, la pesca a strascico non intensiva condotta in quel tratto di mare e, in ultimo, la relativa distanza dell’isola di Linosa dai grandi flussi turistici.
Si può quindi affermare che ad oggi non risulta segnalato un relitto aeronautico della II Guerra Mondiale così ben conservato nei mari siciliani.

Riaperto il tratto di via lido Sacramento chiuso da ottobre: divieto per bus e camion

Ventiquattro ore dopo l'annuncio, è stato riaperto al transito il tratto di via lido Sacramento. In tarda mattinata completato il piazzamento degli impianti semaforici temporanei, a cui è affidata la regolazione del senso unico alternato sull'unica corsia di quel pezzo di via Sacramento transitabile. Era chiuso da ottobre dello scorso anno, a causa dei danni del maltempo. Evidenti i segnali dello scivolamento verso il mare della sede stradale che poggia sulla falesia contro cui si infrangono costantemente i marosi.
L'ufficio Mobilità del Comune di Siracusa ha disposto apposita ordinanza per regolamentare il passaggio delle auto sulla corsia giudicata agibile. Limite di velocità fissato in 10km/h, 30 nei 50 metri che precedono il tratto a senso unico alternato. I mezzi pesanti, oltre le 3,5 tonnellate, non possono utilizzare la corsia riaperta e proseguire con il giro largo in direzione Isola o Plemmirio. Nel tratto di via lido Sacramento compreso tra il civico 172 ed il 210 permane il restringimento della carreggiata ed il divieto di transito, "fatta eccezione per il traffico locale che potrà accedere a senso unico alternato".
A seguire le operazioni propedeutiche e di sicurezza, come la delimitazione della corsia transitabile attraverso la posa di rete arancione, anche l'assessore comunale Enzo Pantano.

Ex albergo-scuola, avanzano i lavori. La sfida dello Iacp: “vedrete una opera nuova e completa”

Procedono i lavori nel cantiere dell’ex albergo scuola di corso Umberto, a Siracusa. Il progetto curato dallo Iacp aretuseo si è intanto guadagnato le attenzioni del recente convegno di Federcasa, dove l’ambiziosa ristrutturazione avviata è divenuta un caso da studiare. Anche il convegno “Imprese, città, architettura: rivoluzione verde e transizione ecologica”, all’Urban Center di Siracusa, ha preso in esame la trasformazione di una incompiuta avviata adesso verso un nuovo futuro nel segno del social housing e dei servizi.

Grazie al finanziamento di circa 11,5 milioni della misura 9.4.1 del PO-FESR “Lotta alla povertà e inclusione sociale” è stato possibile per l’Istituto Autonomo Case Popolari di Siracusa procedere con l’acquisto dell’immobile e la sua ristrutturazione. Il progetto prevede la realizzazione di 38 alloggi, di cui 15 saranno destinati alle Forze dell’Ordine; un alloggio per piano sarà destinato ai disabili. Al quinto piano ci sarà lo spazio per una struttura Dopo di noi che si occuperà di accogliere i disabili senza famiglia.

I lavori avanzano, con un leggero ritardo sul cronoprogramma. Da qualche giorno è stato montato il ponteggio per ultimare le demolizioni lungo il perimetro e quindi avviare la parte più “spettacolare” del recupero del vecchio stabile, con l’esecuzione della fondazione e l’inserimento degli isolamenti sismici attraverso il taglio dei pilastri. Una fase di lavoro che giunge dopo che segue gli scavi e le demolizioni per la nuova platea, la ricostruzione delle travi e il risanamento strutturale dei solai.

“Questo lavoro rappresenta una scommessa per lo Iacp”, spiega

la presidente Mariaelisa Mancarella. “Siracusa è quasi abituata al fatto che i lavori inizino e non si concludano. Noi durante quest’anno abbiamo concluso tanti progetti e voglio dimostrare che grazie alla perseveranza e al buon senso possiamo raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati. Per questo la mia attenzione su quest’opera è e sarà massima”. Per il direttore dell’Istituto, Marco Cannarella, da non sottovalutare anche l’avviata discussione sulla riqualificazione dell’intera area su cui ricade lo stabile. “La Struttura Didattica Speciale di Architettura sta lavorando a questo tema e noi facciamo squadra con Ance e Comune Siracusa per mettere insieme un ragionamento complessivo di rigenerazione urbana che interessi tutta la zona a sud, da via Elorina alla zona della stazione. Questo serve a dare un’idea di città più vivibile, che fa turismo e che dà risposte occupazionali, perché liberare spazi serve a fare sentire alla città di poter sviluppare a pieno la propria vocazione turistica”.

Elettrocardiogramma? In farmacia: iniziativa Federfarma per la prevenzione cardiovascolare

Anche a Siracusa attivo il progetto regionale di prevenzione cardiovascolare e check up in farmacia promosso ed eseguito, con il patrocinio di Federfarma Sicilia, da HTN Virtual Hospital con modalità di telemedicina sulla piattaforma nazionale “Digital care Farma by Federfarma di Promofarma”. “L’iniziativa – ha dichiarato il presidente di Federfarma

Siracusa, Salvatore Caruso – è finalizzata a diffondere la cultura della prevenzione delle malattie cardiovascolari, favorire la possibilità di controllare lo stato di salute del cuore da parte della cittadinanza affetta da cronicità nel proprio hinterland a costi calmierati valorizzando al contempo la Farmacia come presidio sanitario territoriale di servizi per la salute pubblica, come previsto dalle norme sulla Farmacia dei Servizi".

Sarà anche possibile analizzare i dati raccolti sotto il profilo epidemiologico con l'ausilio dell'Unità di Malattie Cardiovascolari dell'Università degli studi di Brescia e condividerne le evidenze statistiche.

"L'attività di check up – ha precisato il Prof. Calatafini di HTN – sviluppata in sinergia con le Federfarma provinciali della Sicilia, sarà eseguita nelle farmacie aderenti attraverso l'impiego di attrezzatura di natura ospedaliera come l'ecg a 12 dds Mortara/Hillrom per la refertazione in tempo reale ed on line, l'analizzatore ematochimico di uso laboratoriale Piccolo Xpress per l'esecuzione del profilo lipidico completo a 10 parametri, la misurazione della pressione arteriosa e prevede il rilascio al paziente anche della carta del rischio cardiovascolare personalizzata secondo lo standard ISS".

Il presidente di Federfarma Siracusa sottolinea il ruolo che, sempre più, le farmacie siracusane stanno acquisendo, divenendo degli hub sanitari della prevenzione. "Un impegno costante al servizio dei cittadini che grazie alla fiducia e al rapporto umano diretto con il proprio farmacista, spesso permette di superare la naturale reticenza verso i controlli sanitari preventivi, indispensabili però per garantire eventuali interventi tempestivi in caso di anomalie riscontrate".

Risolti i problemi igienico-sanitari, tornano i prodotti ittici al mercato di Canicattini

Al mercato settimanale di Canicattini Bagni tornano in vendita i prodotti ittici. Il sindaco Paolo Amenta ha revocato l’ordinanza dello scorso mese di maggio che aveva introdotto il divieto. Alla base dello stop alla vendita di pesce al mercato del venerdì la risoluzione dei problemi che avevano costretto l’allora sindaco Miceli a vietare sino al 7 ottobre 2022 la vendita di prodotti ittici, per motivi igienico-sanitari causati dall’abbandono incontrollato di rifiuti e sversamento di liquami maleodoranti, dannosi per l’igiene e la saluta pubblica.
Da venerdì si riparte ma rimane stretto il controllo sull’osservanza delle norme relative allo sversamento di liquami e all’abbandono di rifiuti.

foto archivio